



Pininfarina avvia la seconda fase dell'operazione di patrimonializzazione e riequilibrio della situazione finanziaria, deliberando l'aumento di capitale in opzione per un importo massimo - comprensivo di eventuale sovrapprezzo - di Euro 70.000.000

Un successivo Consiglio di Amministrazione, che si terrà nell'imminenza dell'offerta in opzione, stabilirà le condizioni definitive dell'aumento di capitale, tra le quali il prezzo di sottoscrizione e l'esatto ammontare.

Torino, 22 maggio 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Pininfarina S.p.A. ha deliberato di dare attuazione alla delega, conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2008, ad aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per un controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 70.000.000 ed ha fissato per il 31 dicembre 2009 il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione che avranno godimento 1° gennaio 2009.

Le condizioni definitive dell'aumento di capitale, tra le quali, in particolare il prezzo di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il numero di azioni che saranno offerte in opzione e il rapporto di assegnazione in opzione, saranno stabilite da un successivo Consiglio di Amministrazione che si terrà nell'imminenza dell'avvio dell'offerta in opzione, che si prevede per l'inizio dell'estate.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato di presentare prossimamente a Consob il prospetto relativo all'offerta in opzione delle azioni di nuova emissione ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla sua pubblicazione.

Con le deliberazioni assunte in data odierna, Pininfarina S.p.A. dà avvio alla completa attuazione della seconda fase dell'operazione di ripatrimonializzazione e di riscadenziamento del debito a medio-lungo termine oggetto dell'accordo quadro sottoscritto il 31 dicembre 2008, in coerenza con le previsioni del medesimo accordo. E' stata inoltre ricevuta – come richiesto dalle Banche creditrici – in data 20 maggio 2009 la conferma della ragionevolezza del Piano volto a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio della situazione finanziaria di Pininfarina S.p.A., già asseverato il 31 dicembre 2008.